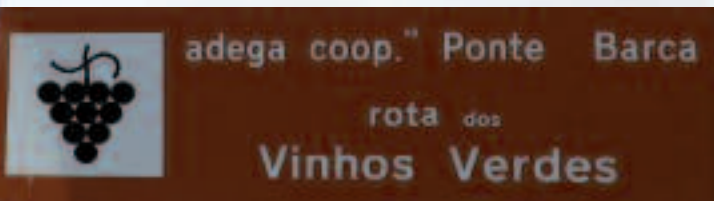


Fatta questa doverosa segnalazione torniamo al nostro itinerario principale, ripartendo dunque da Braga: imbocchiamo la NI01 verso Nord, in direzione di **Ponte da Barca**, una località della quale però sconsigliamo la visita in considerazione delle notevoli difficoltà che vi abbiamo dovuto riscontrare per posteggiare il veicolo (spesso in zone troppo isolate per fermarsi tranquillamente!); inoltre vi è anche il divieto di transito per i veicoli superiori ai 35 quintali.

In questa situazione abbiamo così deciso di proseguire in direzione Est, verso il **Parco Nacional di Peneda-Geres**; facciamo presente che sulla destra della carreggiata uscendo da Ponte da Barca vi è un'Adega Cooperativa, ovvero una cantina sociale dove (per davvero pochi euro!) potrete acquistare un convincente "vino novello", **Coordinate G.P.S.: N.41°48'3.8", W.8°24'53.0" - N.41°48.063', W.008°24.883' - N.41.80106°, W.8.41472°.**



Proseguendo lungo la strada, la N203, siamo ormai entrati nel Parco Nacional: prima di dedicarci a questa parte dell'itinerario notiamo la presenza, lungo il tragitto, di alcuni grossi centri commerciali, che possono sempre tornare utili per rifornire la nostra cambusa di bordo...

Nel Parco che, se visto dall'alto, si presenta con una particolare forma a ferro di cavallo, rientrano ben tre diverse catene montuose (quelle di Peneda, Amarela e Geres): il territorio è ricco di una vegetazione davvero esuberante, sempre incastonato in scenari naturali di grande impatto paesaggistico, con cascate e magnifici boschi popolati da numerosi animali allo stato brado tra cui anche aquile reali e lupi...

A questo punto consentiteci una raccomandazione: poiché lungo questa tappa - nonostante la nostra caparbiazza nella ricerca - non abbiamo trovato alcun luogo da segnalarvi adatto ad una... tranquilla sosta notturna, allora vi consiglieremmo di sviluppare questo tour in un'unica giornata, così poi da potervi spostare per un ristorante sonno notturno...

Infatti, pur essendovi in loco la disponibilità di parcheggi utili allo scopo, gli stessi - per esperienza diretta - ci sono parsi poco soddisfacenti proprio sotto il profilo della sicurezza, dato anche il loro particolare isolamento.

Inquadrata così la situazione, v'invitiamo a percorrere in camper questi chilometri che si snodano in un ambiente davvero molto bello: silenzioso e al di fuori dei circuiti turistici, qui troverete "solo" molto verde ad accogliervi...

La strada è a due corsie e dopo alcuni chilometri incontriamo, sempre sulla N203, una deviazione per **Soajo**, uno dei due borghi del Parco verso il quale siamo diretti.

A livello logistico sembrerebbe più pratico imboccare questa deviazione, ma ve lo sconsigliamo: da lì infatti prende avvio una strada che, per 5 chilometri, si presenta fortemente disconnessa e con una pendenza tale da poter risultare, a tratti, anche "difficile" per il camper; per tale motivo vi consigliamo senza indugi di proseguire lungo la strada sulla quale già siamo, che diventa N304-I, fino a raggiungere **Lindoso**, praticamente già al confine con la Spagna, per poi da lì effettuare una breve deviazione in direzione Soajo.

In questo modo da Ponte da Barca avremo percorso circa 25 chilometri, evitando però il tratto più difficile!

Quindi, una volta giunti a **Lindoso** seguiamo la segnalazione che, sempre su fondo marrone, ci porta agli "**Espigueiros**", gli antichi granai tradizionali realizzati in granito.

Purtroppo non abbiamo particolari informazioni storiche - almeno sufficientemente attendibili - su queste particolari strutture, che pure un ruolo tanto importante hanno svolto in passato e che svolgono ancora oggi!: fortunatamente a noi ne sono giunte decine e decine di esemplari, tra cui alcuni in eccellenti condizioni di mantenimento, permettendo così di aggiungere anche questa immagine al nostro personale album di ricordi...

L'ultimo tratto di strada, che conduce anche alla fortezza, è piuttosto in pendenza, pertanto consigliamo di utilizzare una marcia bassa.

Arriviamo nel piccolo slargo e... eccoli!

I piccoli granai si delineano innanzi a noi sulla bassa collina...

**Al momento del nostro sopralluogo erano qui in atto lavori di restauro, pertanto l'unico spazio utile per lasciare i nostri mezzi, per il solo tempo della visita, era il piccolo sterrato che si apre proprio ai piedi dei granai, Coordinate G.P.S.: N.41°51'58.5", W.8°11'56.8" - N.41°51.975', W.8°11.947' - N.41.86625°, W.008.19911°.**

